

COMUNICATO STAMPA

INCONTRO INFORMATIVO DELLA PROVINCIA DI ASTI SULL'INDAGINE VALUTATIVA CONDOTTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALBERI PERICOLOSI DA ABBATTERE LUNGO LA EX STRADA STATALE 10 (PADANA INFERIORE)

Sala Giunta della Provincia di Asti, mercoledì 31 luglio 2013



Partecipanti all'incontro informativo voluto dalla Provincia di Asti per illustrare l'indagine valutativa condotta ai fini dell'individuazione degli alberi pericolosi da abbattere lungo la ex strada statale 10 (padana inferiore). Nella foto da (sx in senso orario): Dott. Massimo Tirone (Società Italiana di Arboricoltura), Dott. Gianni Forte (Vice Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti), Dott. Alessandro Risso (Consigliere dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti), Dott. Paolo Ponta (Vice Prefetto della Provincia di Asti), S.E. il Prefetto Dott. Alberto Ardia (Commissario straordinario della Provincia di Asti), Dott. Giancarlo Dapavo (Presidente del Circolo Gaia Legambiente di Asti), Ing. Angelo Porta (Presidente del Circolo Legambiente Valtriversa) e il Dott. Guido Cavalla (Sindaco di Villafranca d'Asti) [Foto di Marco Devecchi - Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano].

In data mercoledì 31 luglio 2013 si è tenuto un incontro informativo da parte della Provincia di Asti nelle persone del *Commissario straordinario* S.E. il PREFETTO ALBERTO ARDIA, dell'ING. PAOLO BILETTA, *Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Asti* e del DOTT. PAOLO GUERCIO, *Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia di Asti*, per illustrare i risultati di uno studio volto ad individuare gli alberi potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità – e conseguentemente da abbattere – presenti lungo la ex strada statale n° 10 (Padana inferiore).

Hanno partecipato alla riunione, il *Vice Prefetto di Asti*, DOTT. PAOLO PONTA, il *Vice Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti*, DOTT. GIANNI FORTE, il *Consigliere dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti*, DOTT. ALESSANDRO RISSO, Il DOTT. MASSIMO TIRONE della *Società Italiana di Arboricoltura*, il DOTT. FRANCO CORREGGIA, *Presidente dell'Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie*, il Sindaco di Villafranca d'Asti, DOTT. GUIDO CAVALLA,

l'ING. ANGELO PORTA (Presidente del Circolo Legambiente Valtriverna), il DOTT. GIANCARLO DAPAVO (Presidente del Circolo Gaia Legambiente di Asti) e il PROF. MARCO DEVECCHI (Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano).



Avvio dei lavori da parte del Commissario straordinario S.E. il Prefetto Alberto Ardia della riunione informativa convocata dalla Provincia di Asti sull'indagine valutativa condotta per l'individuazione degli alberi pericolosi da abbattere lungo la ex strada statale 10 (Padana inferiore).

Ha introdotto la riunione S.E. il Prefetto ALBERTO ARDIA che ha spiegato le ragioni della riunione per poter illustrare un ampio e dettagliato lavoro svolto dall'Ente provinciale per poter conoscere in modo puntuale il patrimonio arboreo presente lungo la rete stradale in gestione alla Provincia di Asti e per poter provvedere nel modo migliore ad assicurare la sicurezza agli utenti nel rispetto più ampio possibile della componente arborea presente. Ha, quindi, preso la parola il Prof. Marco Devecchi che ha ringraziato la Provincia di Asti nella persona del Suo Commissario S.E. il Prefetto ALBERTO ARDIA per il patrocinio assicurato all'evento astigiano dello scorso giovedì 25 luglio sul tema dell'ingegneria naturalistica e per il proficuo percorso avviato di condivisione delle iniziative da mettere in campo per poter gestire nel modo migliore possibile la rete stradale astigiana tenendo presenti anche le necessità di salvaguardare il pregevolissimo patrimonio arboreo presente. Al riguardo, il Prof. Devecchi ha ricordato come l'abbattimento improprio di un albero di una pubblica alberata rappresenti un grave danno ambientale, ma anche nel contempo un danno economico ed erariale notevole.

Ha quindi preso la parola l'ING. PAOLO BILETTA, *Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Asti*, che illustrato lo studio condotto che sarà presentato pubblicamente nella Sua interezza a breve, presumibilmente dopo la pausa estiva. Tuttavia la presenza di potenziali e gravi pericoli per la viabilità ha richiesto di anticipare già nel periodo estivo taluni interventi, Nello specifico è stato fatto presente che tutti gli alberi, pari a circa 500 unità, presenti nel tratto astigiano della ex SS 10 sono stati singolarmente georeferenziati e sottoposti ad una valutazione circa le condizioni agronomiche di vitalità. Da questa indagine sono emersi 65 alberi in cattive condizioni vegetative da abbattere, di cui 7 nel comune di Dusino San Michele, 4 a Balchieri, 23 ad Asti e 31 nel comune di Castello d'Annone. Per questi alberi è stato previsto l'abbattimento immediato per parecchie altre decine il giudizio sarà espresso nell'autunno prossimo.

E', quindi, intervenuto il Sindaco di Villafranca d'Asti che ha chiesto precisazioni circa l'effettiva assenza di alberi da abbattere nel territorio comunale, avendo rassicurazioni al riguardo.

Ha quindi preso la parola il DOTT. PAOLO GUERCIO, *Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia di Asti*, che ha fatto presente come ciascun albero sia stato singolarmente oggetto di una verifica di carattere agronomico da parte delle competenze interne del settore agricoltura, comprendenti agronomi qualificati per le valutazioni in oggetto. Dalle indagini effettuate è emersa la pericolosità e necessità di abbattimento degli alberi in oggetto. Il Dott. Guercio ha nel contempo fatto presente come la Provincia di Asti abbia ritenuto di procedere nell'autunno prossimo ad un piantamento di alberi, presumibilmente tigli di interesse anche per le attitudini tartufigene, lungo assi viari dismessi ed in abbandono della Provincia stessa, come lungo tratti della SP. 3 e della Sp. 410. Questo progetto ha trovato ampio e convinto apprezzamento a livello regionale.

Ha quindi, preso la parola il DOTT. MASSIMO TIRONE della *Società Italiana di Arboricoltura* che ha espresso la propria perplessità circa la metodica di indagine presentata per poter individuare le piante realmente pericolose da abbattere, legata solo ad un mero esame esteriore delle condizioni vegetative. Ciò può non rappresentare un efficace indicatore della reale condizione di pericolosità, in termini statici della pianta, e soprattutto non garantisce assolutamente che alberi apparentemente sani siano invece caratterizzati da serie carie legnose interne ed occulte e che possano quindi rappresentare un grave pericolo per l'incolumità pubblica, esponendo l'Ente provinciale a responsabilità gravi.

Al riguardo, il Commissario S.E. ALBERTO ARDIA ha fatto presente come in presenza di fondi limitatissimi questo tipo di indagine complessiva e non solo agronomica non sia praticabile, salvo contributi e sostegni esterni, di cui il Prof. Marco Devecchi non ha escluso la possibilità di reperimento.

Al fine di poter consentire a tutte le persone interessate una presa di visione diretta delle condizioni di pericolo stabilite per le piante di prossimo abbattimento, l'ING. PAOLO BILETTA ha espresso la disponibilità ad organizzare a breve un sopralluogo apposito, utile per un confronto sul campo fra gli esperti della materia.

Ha quindi preso la parola il DOTT. GIANNI FORTE (*Vice Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti*) che ha fatto presente la necessità di una sempre più stretta collaborazione su temi così complessi, come la gestione in sicurezza delle alberate, con le professionalità specifiche presenti sul territorio, rappresentate dai Dottori agronomi e forestali.

S.E. il Prefetto ALBERTO ARDIA ha ringraziato per la disponibilità proponendo la stesura di un apposito protocollo di collaborazione tra la Provincia di Asti e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sulle tematiche in oggetto. La proposta ha trovato piena e convinta adesione da parte del Dott. Forte, in rappresentanza dell'Ordine che provvederà a redigere un testo apposito da sottoscrivere.

Ha quindi preso la parola il DOTT. GIANCARLO DAPAVO (*Presidente del Circolo Gaia di Legambiente di Asti*) che ha fatto presente come molti dei problemi esistenti a carico degli alberi delle nostre alberate stradali sia in prima istanza da imputare ad errati ed improvvisi interventi manutentivi del passato. Sarà pertanto necessario prestare nel futuro la massima attenzione affinché la Provincia di Asti vigili su questi aspetti per non pregiudicare ulteriormente il patrimonio arboreo esistente.

Ha quindi preso la parola l'ING. ANGELO PORTA (*Presidente del Circolo Valtriviera di Legambiente*) che acutamente ha fatto presente come il Codice della strada vieti il reimpianto di alberi lungo la rete stradale al di fuori dei centri abitati, mentre lo consenta pienamente al loro interno. E' stata quindi fatta la proposta che i nuovi impianti in previsione nell'autunno prossimo dalla Provincia di Asti vengano effettuati non solo nei tratti stradali dismessi, ma anche nei tratti stradali urbani della ex SS 10. La proposta ha riscosso un vivo interesse dei presenti.

Ha quindi preso la parola il DOTT. FRANCO CORREGGIA (*Presidente dell'Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie*) che ha ricordato i valori molteplici che gli alberi hanno e che comportano da parte nostra un impegno ed una attenzione particolare, tanto da richiedere con forza l'individuazione di un

punto sempre più avanzato di equilibrio tra le esigenze della sicurezza stradale e quella della salvaguardia del patrimonio arboreo dell'Astigiano.

In ultimo, ha preso la parola il *Vice Prefetto di Asti*, DOTT. PAOLO PONTA che ha ricordato il particolare interesse ed attenzione riservati a questo tema anche in precedenti incontri e come fortunatamente la Provincia di Asti rappresenti un esempio virtuoso di confronto, ampio ed articolato, proprio nella prospettiva di trovare forme e modalità più opportune di gestione delle alberate stradali.

A conclusione dell'incontro, il Commissario S.E. il Prefetto ALBERTO ARDIA ha ringraziato tutti partecipanti per i proficui contributi portati auspicando che la collaborazione possa fattivamente proseguire, invitando tutti i presenti al sopralluogo tecnico, fissato per **LUNEDÌ 5 AGOSTO** alle ore 8.30 (punto di incontro iniziale in Provincia) per una verifica direttamente sul campo delle piante dell'alberata stradale ex SS 10 ritenute deperienti, pericolose e quindi da abbattere in base alla valutazioni condotte dai funzionari del settore agricoltura della Provincia di Asti che forniranno tutti i ragguagli tecnici utili per sgombrare ogni dubbio circa il fatto che l'abbattimento rappresenti effettivamente l'ESTREMA RATIO al problema.
